

AVVISI

Domenica 5 dicembre

Ore 9.00 e 10.30 Gli scout cattolici d'Europa, davanti al Duomo, propongono i loro piccoli lavori per l'autofinanziamento.

Ore 17.00 nell'Oratorio della Purità: Concerto Spirituale "Maria, Vergine e Madre". Canta la soprano Serena Falconieri accompagnata all'organo dal M° Carlo Rizzi. Ingresso libero. Necessario il Green Pass.

Lunedì 6 e martedì 7 dicembre

Ore 16.30 e 17.45 Confessioni di bambini

Ore 19.00 S. Messa della Vigilia dell'Immacolata. Daniela e Eraldo Indri ringraziano il Signore ricordando i loro 30 anni di matrimonio.

Mercoledì: SOLENNITA' DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B. V. MARIA

Orario festivo: Ore 10.30 S. Messa con l'accoglienza dei nuovi Pueri Cantores del Duomo. Benedizione delle statuine della Madonna da porre nel Presepio della famiglia.

Ore 16.00 S. Messa di Prima Comunione dei bambini della Parrocchia di S. Marco in Udine.

Ore 19.00 s. Messa presieduta dall'Arcivescovo che ricorda i suoi 21 anni di Ordinazione Episcopale.

Ore 20.30 nella Chiesa di S. Pietro martire: Concerto di musica sacra "Canti a Maria dall' Annunciazione alla nascita di Gesù". Canta il coro "Egidio Fant" di S. Daniele del Friuli diretto dal M° Tullio Dominissini. Alle tastiere il M° Alessio De Franzoni.

Venerdì 10 dicembre

Ore 11.00 nell' Oratorio della Purità: S. Messa per i pensionati dell'Unicredit Banca che ricordano i loro colleghi defunti.

Ore 17.30 nell'Oratorio della Purità: Incontro di spiritualità per i volontari del Centro di ascolto interparrocchiale.

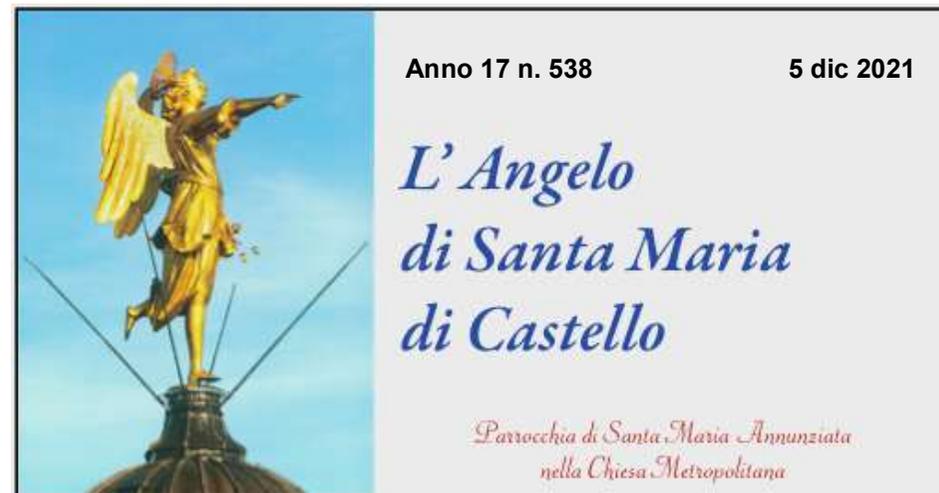
Domenica 12 dicembre

Ore 10.30 S. Messa e Battesimo di Baccino Tommaso figlio di Fabio e di Simona Costa.

*****Domenica prossima 19 dicembre: Cesta della carità per le famiglie in difficoltà economica.**

Risorgeranno

Nel mese di novembre abbiamo accompagnato alle soglie del Paradiso Rutar Majda in Passone, Felcaro Edda ved. Modonutti e Rosa Maria (Rosy) in Menazzi affidandole alla misericordia del Padre.

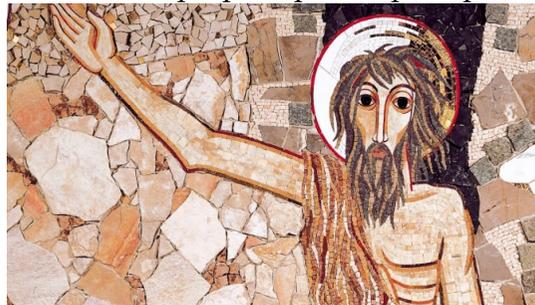


SECONDA DOMENICA DI AVVENTO **LA CANDELA DELLA SALVEZZA**

Carissimi,

domenica scorsa abbiamo acceso la candela della speranza e siamo stati invitati a trovare dei segni di speranza che sono sparsi in mezzo a noi e a diventare noi stessi segni di speranza per dare un volto a Dio che è la nostra speranza. Oggi accendiamo la candela della salvezza. La liturgia ci presenta una figura caratteristica che ci ha sempre impressionato, per il suo volto che abbiamo sempre immaginato scarno, per la sua voce tonante che ci sembra quasi di udire nelle nostre chiese, per il suo abbigliamento essenziale e ruvido: Giovanni Battista. Egli ci invita con urgenza ad incontrare Dio attraverso la persona di Cristo che ci viene incontro gratuitamente, sempre. Ma Gesù non forza nessuno. È sempre reale e indicativa quella immagine di Gesù che sta all'esterno e bussa alla porta del nostro cuore che ha solo una maniglia all'interno, per poter aprire. Solo noi gli possiamo aprire. Ma se nel nostro cuore o nella nostra vita c'è troppa confusione, non lo sentiamo neppure bussare. Comunque Lui insiste e ci viene incontro nella nostra vita, sempre, con costanza, con pazienza. Può trovare fratture che col tempo sono diventate burroni o steccati che son diventati muri invalicabili sormontati da filo spinato, strade sconnesse, buche, pozzanghere. Sono solchi o impedimenti creati dalla nostra cattiveria o negligenza,

rifiuti, invidie. Oppure da mancanze di dialogo, paure, gelosie. Dal fatto che vogliamo avere sempre ragione noi e non vogliamo ascoltare gli altri. Il Papa pellegrino a Cipro e in Grecia a Lesbo, mi sembra un Giovanni Battista che non si stanca mai di esortare alla pace tra i popoli. Infatti Giovanni ci invita a spianare le strade della vita quotidiana nelle nostre famiglie, nelle nostre relazioni perché Gesù ci possa incontrare. Non possiamo dimenticare le grandi divisioni che persistono ancora a vari livelli nella nostra società e nel mondo. Sono sotto gli occhi di tutti. È da qui, dai nostri deserti che Gesù può partire per guarirci e portarci la salvezza in profondità. "Sono i malati che hanno bisogno del medico, non i sani." Il tempo dell'Avvento ci aiuta a desiderare nuovamente di incontrare Cristo, a rinnovare la nostra fiducia nella sua Parola, a condurci sulla sua strada, ad interpretare le tracce della sua presenza nel mondo. Restiamo saldi nella fede, in questa storia umana così complessa perché Lui ha deciso di farsi incontrare proprio qui. Proprio qui ha voluto abitare, in mezzo a noi, per donarci la sua salvezza. Lungo questa settimana incontriamo la Vergine Immacolata, che ha detto sì al progetto del Padre, perché noi tutti potessimo incontrare il Figlio che è nato da Lei



per opera dello Spirito Santo. Ella ha collaborato con Dio con generosità, fidandosi di Lui, mettendo la sua vita nelle sue mani e cucendo insieme tutti gli eventi attraverso i quali Lui la conduceva nella storia dell'umanità. Guardiamo anche Lei e impariamo da Lei ad aspettare ed incontrare il Signore, con la sua fede e con la sua forza d'animo. Queste due figure, Giovanni Battista e Maria, così significative, ci possano guidare lungo la strada della nostra vita in questo tempo che, nonostante tutto, è sempre il grembo del Regno di Dio che sempre viene.

Carissimi, buon cammino di Avvento a tutte le famiglie.

Il Parroco

D. Luciano Nobile

GIORNATA NAZIONALE DELLA COLLETTA ALIMENTARE

Ecco un segno di speranza

L'iniziativa solidale promossa dalla Fondazione Banco Alimentare continua fino al 10 dicembre con la spesa online e le Charity card La colletta alimentare, al suo 25esimo anno, è tornata in presenza. Non era scontato che, con la ripresa dei contagi, 140mila volontari, nel rispetto delle norme, tornassero davanti a quasi 11mila supermercati per vivere e proporre un gesto semplice ma concreto di solidarietà. "Un gesto capace di unire in un momento in cui tutto sembra volerci dividere: dalla ripresa del virus, ai contagi crescenti, all'insicurezza economica. La giornata della Colletta ci manifesta che sono i fatti, i gesti che innanzitutto educano, noi, i nostri figli, tutti, e possono realizzare autentica solidarietà e coesione sociale" ricorda Giovanni Bruno, presidente della Fondazione Banco alimentare Onlus. Quest'anno con la Colletta si sono raccolte circa 7.000 tonnellate di cibo, l'equivalente di 14 milioni di pasti nonostante il momento particolare e i disagi dovuti al maltempo in numerose località. Quanto raccolto, insieme a quanto recuperato dal Banco Alimentare nella sua ordinaria attività durante tutto l'anno, sarà distribuito nelle prossime settimane a circa 7.600 strutture caritative che assistono oltre 1,7 milioni di persone.

Il Banco Alimentare del Friuli Venezia Giulia ha raccolto in FVG un totale di 246 tonnellate, così suddivise per provincia: UD 137, PN 68, GO 19, TS 22.

La colletta continua online fino al 10 dicembre su [Amazon.it/bancoalimentare](https://amazon.it/bancoalimentare) e sul sito <https://www.colletta.bancoalimentare.it>, fino al 5 dicembre su [Esselunga.it](https://www.esselunga.it) e su [Easycoop.com](https://www.easycoop.com). Da domenica 28 novembre a domenica 5 dicembre 2021 la Colletta Alimentare continua anche attraverso le Charity Card di Epipoli, da 2, 5 o 10 euro, disponibili nei supermercati aderenti all'iniziativa oppure online sul sito www.mygiftcard.it.

Le donazioni saranno poi convertite in alimenti. Grazie a tutti coloro che con immutato slancio e cuore grande hanno sostenuto questo gesto e contribuito con il loro dono ad aiutare chi è in difficoltà.